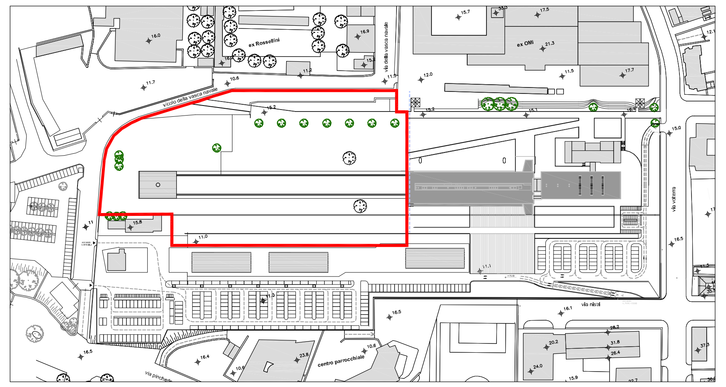


Planimetria generale scala 1:1000

Vista aerea

Planimetria

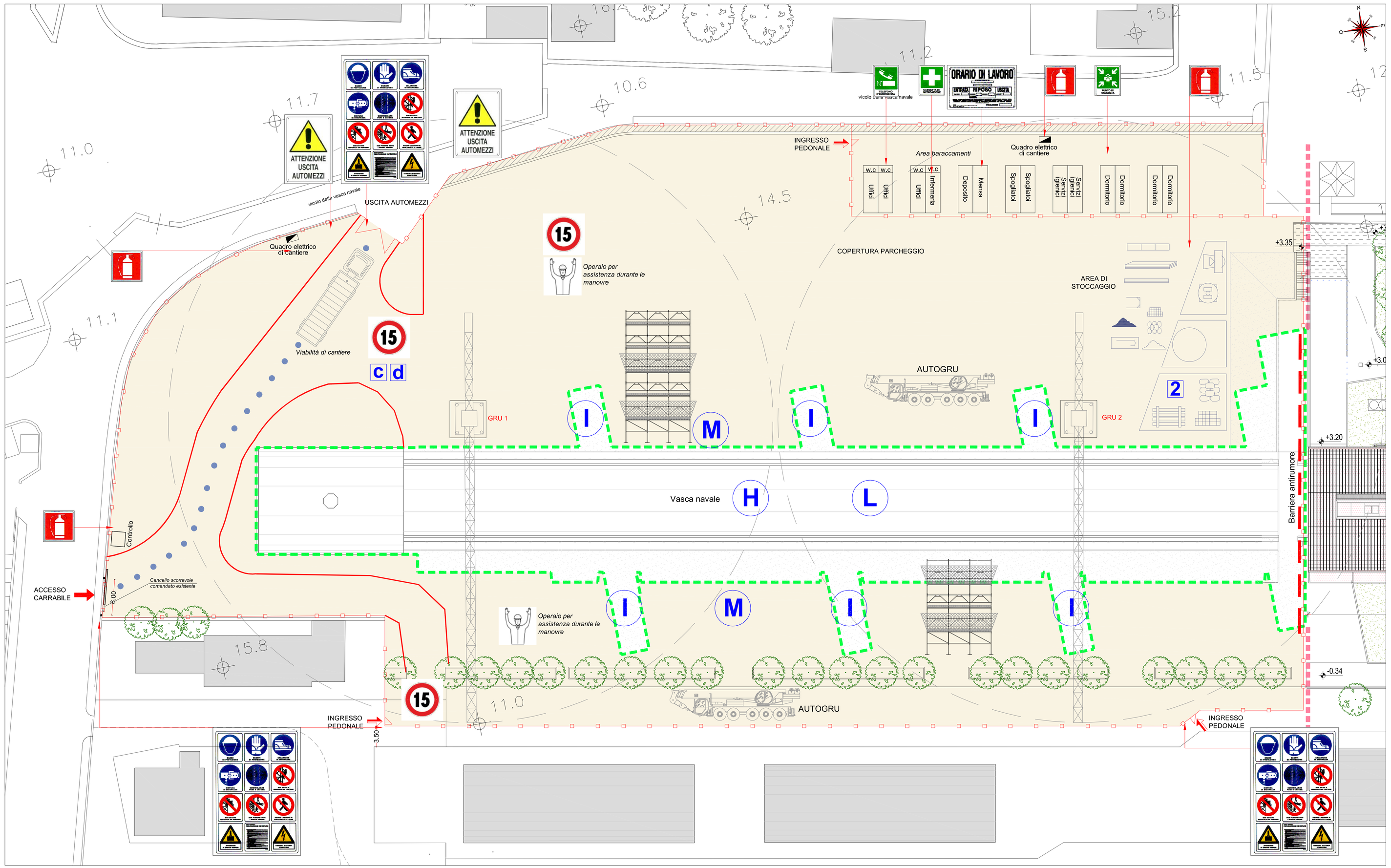
LEGENDA

FASI

H	SOLAI INTERMEDI
I	REALIZZAZIONE DELL'INVOLUCRO
L	SOLAIO DI COPERTURA
M	PARETI VERTICALI (VEDI NOTA G)

SIMBOLI

	RECINZIONE IN LAMIERA GRECATA
P	PARCHEGGIO
	ACCESSO PEDONALE
	ACCESSO MEZZI
	PERCORSO MEZZI
	MODULO PREFABBRICATO DIM. 2.5x8 m
	ALBERI ESISTENTI DA PRESERVARE
GRU 1	SBRACCIO 51 M; ALTEZZA 47 M; PORTATA 3200 KG
GRU 2	SBRACCIO 51 M; ALTEZZA 47 M; PORTATA 3200 KG
2	PROTEGGERE LA POSTAZIONE PER LA LAVORAZIONE DEL FERRO CON APPOSITA TETTOIA
c	UNA VOLTA CARICATI GLI AUTOCARRI, IL CASSONE DOVRÀ ESSERE COPERTO CON TELO O SIMILI
d	PRIMA DI USCIRE DAL CANTIERE E DI CIRCOLARE SULLE STRADE PUBBLICHE ADIACENTI, LE RUOTE DEI MEZZI MECCANICI SARANNO ACCURATAMENTE PULITE



Stato di progetto - Planimetria area di cantiere

NOTE

NOTA G:
Per la realizzazione delle opere in facciata verranno preliminarmente installati i ponteggi che saranno utilizzati anche per tutte le fasi successive.

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE:

Caduta di persone dall'alto:
- Verificare che i ponteggi esterni a montante siano regolarmente dotati di parapetti e che i piani di calpestio siano completi in ogni parte.
- L'altezza dei montanti deve superare di almeno 1,20 metri l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- Verificare l'efficacia del dispositivo che impedisce l'apertura delle scale oltre il dispositivo di sicurezza.
- Le scale devono appoggiare su base stabile e sicura.
- Non lasciare attrezzi o materiali sul piano di appoggio della scala.
- Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli.
- Non sovraccaricare gli impalcati con materiale da utilizzare.
- E' vietato utilizzare, come appoggio delle tavole, le scale, i pacchi dei forati o altri elementi di fortuna.
- Ove non sia possibile predisporre parapetti regolamentari, o protezioni collettive, gli addetti devono indossare le cinture di sicurezza la cui fune di trattenuta deve essere vincolata ad un sostegno sicuramente stabile e la cui lunghezza deve impedire la caduta per oltre un metro e mezzo.

Caduta di materiali dall'alto:
- Il sollevamento deve essere eseguito solo da personale competente.
- Tenere presente l'azione del vento e delle condizioni atmosferiche.
- Il manto di copertura deve essere sollevato fino alla copertura con idonee ceste/contenitori.
- Segnalare la zona interessata all'operazione.
- Le imbracature devono essere eseguite correttamente.
- Verificare l'efficienza del dispositivo di sicurezza sul gancio, per impedire l'accidentale sganciamento del carico.
- Le funi ed i ganci devono avere riportata la portata massima.

Contatti con le attrezzature:
- Fornire idonei DPI (guanti e calzature antinfortunistiche) con relative informazioni all'uso.
- Le attrezzature devono essere regolarmente soggette a manutenzione.

Contatto con organi in movimento:
- Verificare che i macchinari siano dotati di tutte le protezioni degli organi in movimento ed abbiano l'interruttore con bobina di sgancio.
- Attenersi alle istruzioni sul corretto uso degli utensili.
- Autorizzare all'uso solo personale competente.
- La zona di lavoro deve essere mantenuta in ordine e libera dai materiali di risulta.
- Non indossare abiti svolazzanti.

Contatto con i materiali:
- Usare idonei DPI (guanti) per la movimentazione manuale dei carichi.

Elettrico:
- L'alimentazione deve essere fornita tramite quadro elettrico collegato a terra e munito dei dispositivi di protezione. I cavi devono essere a norma CEI di tipo per posa mobile.
- Collegare i macchinari all'impianto elettrico in assenza di tensione.
- I cavi elettrici vanno posizionati in modo da evitare danni per usura meccanica e non devono costituire intralcio.
- Occorre verificare periodicamente lo stato di conservazione dei cavi.

Schiacciamento:
- Nella fase di posizionamento degli elementi di copertura impartire le necessarie disposizioni, operare in modo coordinato ed interdire la zona di operazione.
- Fornire ed adoperare i dispositivi di protezione individuale.

Rumore:
- In base alla valutazione del livello di esposizione personale fornire idonei dispositivi di protezione individuale (otoprotettori) con relative informazioni all'uso.

Polveri:
- Fornire idonei DPI (guanti, calzature di sicurezza, maschere antipolvere) con relative informazioni all'uso.

Proiezione di schegge:
- Fornire ed usare idonei DPI (occhiali o schermi, guanti e scarpe antinfortunistiche) e relative informazioni all'uso.

Movimentazione manuale dei carichi:
Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per una esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE

EX VASCA NAVALE
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO II LOTTO

Progetto definitivo

Responsabile unico del procedimento: Dott.ssa Alessandra Talmone
Progettista Area tecnica di Ateneo: Arch. Floriana Paolini

CONSULENTI PER LA PROGETTAZIONE:
Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura Università degli Studi Roma Tre
Responsabile Scientifico: Prof. Arch. Andrea Vidotto

ARCHITETTURA	STRUTTURA	SICUREZZA
cd studio associato ingegneria architettura CD Studio Associato arch. Luciano Cittadini Collaboratori: arch. Rosa Fedele Ercolani arch. Federica Giuliani	Studio Celotto Ing. Paolo Celotto	FUTURA TECHNOLOGIES FUTURA TECHNOLOGIES S.r.l. Società di Ingegneria Viale Sacco e Vanzetti, 213 - 00155 Roma Tel. 06 22754 1 www.futuratechnologies.it Ing. RAFFAELE GRAZIANO - Direttore tecnico

OGGETTO	TAVOLA n°
Organizzazione del cantiere planimetria fase 7	PDS2.07
DATA: Dicembre 2014	SCALE DI RAPPRESENTAZIONE:

PROGETTO DELLA SICUREZZA